



Elogio della Poesia onlus

Torino

© COPYRIGHT BY
ELOGIO DELLA POESIA onlus
Associazione culturale
VIA NUORO, 3
10137 TORINO (☎ e 📠 0113092572)

Magnificazione della Poesia

Circolo dei Lettori

Palazzo Graneri della Rocca
Via Bogino 9 – Torino

sabato 28 aprile 2018

ore 10-12

Assegnazione Premi editi e inediti

ore 18-19,30

Conferimento Premio alla Carriera

Premio
I Murazzi



Premio
I Murazzi
7^a edizione
2018



Gianni Chiostri



Premio *I Murazzi*

Comitato d'Onore

Antonella Parigi

Presidente

Laura Berti • Lilli Bertone
Gianni Chiostri • Marcello Croce
Silvia Marzano • Gemma Menigatti Scarselli
Chicca Morone • Gianni Oliva
Pier Franco Quaglieni

Giuria

Sandro Gros-Pietro

Presidente

Liana de Luca • Carlo Di Lieto
Claudio Giacchino • Paola Grandi
Franco Nicoletti



SALUTO DELL'ASSESSORE ALLA CULTURA DELLA REGIONE PIEMONTE

“La poesia è l’arte di far entrare il mare in un bicchiere”, spiegava Italo Calvino. Una potenza immaginifica e di rappresentazione capace quindi di trasformare le parole in visione, i versi in paesaggi, e di dare una profondità inedita ed eccezionale al linguaggio. Con la poesia, infatti, accediamo alla complessità non solo della lingua, ma del reale, come se ci trovassimo in possesso di una formula magica capace di tenere insieme poli opposti, realtà e visione onirica, ragione e passione, simboli e oggetti.

È la parola a costituire il fulcro del componimento poetico: una parola nuova, diversa, che ci mette a confronto con un’esperienza nuova del linguaggio per come lo conosciamo e la frequentiamo abitualmente, facendoci entrare in una dimensione che allarga il nostro sguardo, i nostri sensi, e che, allo stesso tempo, ci proietta in scenari intimi e personali, come per farci ritrovare noi stessi.

Ma se indubbiamente la poesia è bellezza, suggestione e lirismo, allo stesso tempo è anche lavoro e dedizione. Proprio

perché ci mette di fronte a una dimensione diversa della lingua, infatti, la poesia richiede un suo tempo: non è sufficiente leggerla, ma è invece necessario allenarla e praticarla, come se fosse un muscolo del nostro corpo. Una cura assidua e durevole nel tempo che appare estranea a un'epoca di sentimenti rapidi, spesso effimeri, nella quale anche gli interessi e i sentimenti sembrano seguire le logiche del consumo.

Ma proprio per questo la poesia appare tanto più preziosa, perché testimonianza di un tempo diverso, lento e meditativo, che ci permette di accedere a significati che nella quotidianità non siamo più in grado di cogliere. Solo ritrovando questo ritmo, che è battito del componimento poetico ma anche del nostro spirito, possiamo accedere alla natura delle parole, che proprio nella poesia trovano il loro significato più alto e autentico.

Ecco perché oggi appare quanto mai essenziale l'opera di chi, come l'Associazione Elogio della Poesia con il Premio "I Murazzi" e le altre sue iniziative, custodisce e rinnova la scrittura poetica: un'operazione controcorrente, che ci interroga sul significato che può avere quest'arte in un periodo in cui, soprattutto tra le nuove generazioni, l'immediatezza, la brevità e la contaminazione con simboli e immagini costituiscono le coordinate essenziali dei nuovi linguaggi espressivi. Cambiamenti con cui dobbiamo confrontarci, non con un intento di demonizzazione ma di comprensione, mettendo in primo piano la tutela della nostra ricca e splendida lingua, ma riconoscendo altresì le potenzialità di questi nuovi strumenti comunicativi. Un lavoro che spetta a noi che ci occupiamo di cultura e per il quale il Premio "I Murazzi" può costituire un'importante occasione di dialogo e, chissà, anche di scoperta.

Antonella Parigi
Assessore alla cultura e al turismo
della Regione Piemonte

PREMIO ALLA CARRIERA

Claudio Magris



Motivazione del Premio alla Carriera

Per l'alto impegno profuso nell'insegnamento a favore dei giovani e nelle relazioni di collaborazione e di confronto intellettuale con i maggiori esponenti contemporanei della cultura umanistica, per il contributo personale alla memoria collettiva della storia e delle culture afferenti la tradizione del Centro Europa, per l'opera di narratore di ampi e profondi contenuti e per la testimonianza civile e politica resa alla contemporaneità italiana ed europea, la Giuria del Premio *I MURAZZI*, memore del debito di riconoscenza e del legame di affetto della Città di Torino per il sentimento di vicinanza da sempre liberamente intessuto e fecondato con l'Autore, si unisce all'eco internazionale di gratitudine e di ammirazione e conferisce il Premio alla Carriera a Claudio Magris, già esponente di rilievo dell'Ateneo torinese.

Appunti per una biografia

Claudio Magris è nato a Trieste, il 10 aprile 1939. Ha insegnato letteratura tedesca prima presso l'Università di Torino, poi presso quella di Trieste. Impostosi giovanissimo all'attenzione della critica con *Il mito asburgico nella letteratura austriaca moderna* (1963, elaborazione della tesi di laurea discussa all'Università di Torino con Leonello Vincenti), è stato fra i primi a rivalutare il filone letterario di matrice ebraica all'interno della letteratura mitteleuropea, e all'interno di una prospettiva metalinguistica, con *Lontano da dove. Joseph Roth e la tradizione ebraico-orientale* (1971). Nel 1984 gli viene conferito il premio San Giusto d'Oro dai cronisti del Friuli-Venezia Giulia.

Danubio (1986), forse il suo capolavoro, lo consacra come uno dei massimi scrittori italiani contemporanei. Con questo libro vince il Premio Bagutta nel 1986 e successivamente il Premio Strega nel 1997 con le storie e i ritratti di *Microcosmi* e il Premio Principe delle Asturie nel 2004 nella sezione Letteratura e nel 1999 gli vengono assegnati il Premio Chiara alla carriera e il Premio letterario Giuseppe Acerbi, Premio speciale per la saggistica, nel 2007 vince il Premio Mediterraneo per stranieri con *À l'Aveugle*. Nel 2005 a Santa Margherita di Belice (AG), città che fu il luogo di infanzia dell'autore del *Gattopardo*, gli è stato riconosciuto il Premio letterario internazionale Giuseppe Tomasi di Lampedusa per l'opera *Alla cieca*.

Magris veniva dato come favorito dall'agenzia di scommesse inglese Ladbrokes per la vincita del Premio Nobel per la letteratura 2007, assegnato poi alla scrittrice inglese Doris Lessing. Il 18 ottobre 2009 Claudio Magris viene premiato a Francoforte con il premio per la pace «Friedenspreis des deutschen Buchhandels». Nel 2014 ha vinto il Premio Letterario FIL in Lingue Romanze alla Fiera Internacional del Libro di Guadalajara (Messico). A

nome della giuria (formata da sette critici letterari e scrittori tra cui gli italiani Carlo Ossola e Ernesto Ferrero) Patricia Martinez ha affermato che in Magris “si concilia la sua esperienza personale con la memoria collettiva della storia e delle culture che compongono lo spazio dell’Europa centrale come luogo di dialogo tra le culture del Danubio e del Mediterraneo”.

Uomo di centro-sinistra, di fede repubblicana, è stato senatore dal 1994 al 1996 eletto nel collegio di Trieste con una lista indipendente sostenuta dalle coalizioni del Patto per l’Italia e dei Progressisti. Nel 1992 è divenuto cittadino onorario di Montebelluna (PN) e nel 2006 di Monfalcone.

Nel 1960 ha sposato la scrittrice Marisa Madieri (1938-1996), che gli ha dato due figli, Francesco e Paolo. Dopo essere rimasto vedovo si è risposato con la scrittrice triestina Jole Zanetti.

È collaboratore del *Corriere della Sera*.

Opere pubblicate

Saggi

Il mito asburgico. Umanità e stile del mondo austroungarico nella letteratura austriaca moderna, Torino, Einaudi, 1963. (Tesi di laurea); *Wilhelm Heine*, Udine, Del Bianco, 1968; *Tre studi su Hoffmann*, Milano-Varese, Istituto editoriale cisalpino, 1969; *Lontano da dove. Joseph Roth e la tradizione ebraico-orientale*, Collana Piccola Biblioteca n.509, Torino, Einaudi, 1971; *L’anarchico al bivio. Intellettuale e politica nel teatro di Dorst, con Cesare Cases*, Torino, Einaudi 1974; *L’altra ragione. Tre saggi su Hoffmann*, Torino, Stampatori, 1978; *Dietro le parole*, Milano, Garzanti, 1978; *Problemi del nichilismo*, a cura di e con Wolfgang Kaempfer, Milano, Shakespeare & Company, 1981; *Itaca e oltre*, Milano, Garzanti, 1982; *Trieste. Un’identità di frontiera*, con Angelo Ara, Torino, Einaudi 1982; *L’anello di Clarisse. Grande stile e nichilismo nella letteratura moderna*, Torino, Einaudi, 1984; *Quale totalità*, Napoli, Guida, 1985; *I luoghi del di-*

sincanto, Trieste, Allegretti, 1987; “Microcosmi”, Milano, Garzanti, 1997; *Utopia e disincanto. Saggi 1974-1998*, Milano, Garzanti 1999; *L’infinito viaggiare*, Milano, Mondadori, 2005; *La storia non è finita. Etica, politica, laicità*, Milano, Garzanti, 2006; *Davanti alla legge. Due saggi*, Collana Lezioni magistrali, Torino, UTET, 2006; *Alfabeti. Saggi di letteratura*, Milano, Garzanti, 2008; *Ibsen in Italia. Lezione Sapegno 2008*, Savigliano, Aragno, 2008; *Democrazia, legge e coscienza*, con Stefano Levi Della Torre, Torino, Codice, 2010; *Livelli di guardia. Note civili (2006-2011)*, Milano, Garzanti, 2011; *La letteratura è la mia vendetta*, con Mario Vargas Llosa, Milano, Mondadori, 2012; *Opere (volume I: dal 1963 al 1995)*, a cura di Ernestina Pellegrini, con un contributo di Maria Fancelli, I Meridiani, Milano, Mondadori, 2012; Claudio Magris e Francesca Agostinelli, *Zigaina. Il paesaggio come anatomia*, Lithostampa, 2014; *Segreti e no*, Collana I grandi pasSaggi, Milano, Bompiani, 2015; *Istantanee*, Collana Fari, Milano, La Nave di Teseo, 2016; *Opere (volume II)*, Collana I Meridiani, Milano, Mondadori. (in preparazione)

Romanzi e racconti

Illazioni su una sciabola, Milano-Roma-Bari, Cariplo-Laterza, 1984 – Pordenone, Studio tesi, 1986; *Danubio*, Milano, Garzanti, 1986. (Vincitore del Premio Bagutta) con Daniele Del Giudice; *Stadelmann*, Milano, Garzanti, 1988; *Un altro mare*, Milano, Garzanti, 1991; *Il Conde*, Genova, Il melangolo, 1993; *Le voci*, Roma, Edizioni dell’Elefante, 1994 – Genova, Il melangolo, 1995; *Microcosmi*, Milano, Garzanti, 1997, (Vincitore del Premio Strega); *La mostra*, Milano, Garzanti, 2001; *Alla cieca*, Milano, Garzanti, 2005; *Lei dunque capirà*, Milano, Garzanti, 2006; *Non luogo a procedere*, Milano, Garzanti, 2015.

Interviste, Epistolari

Ti devo tanto di ciò che sono. Carteggio con Biagio Marin, a cura di Renzo Sanson, Collana Saggi, Milano, Garzanti, 2014; Marco Alloni intervista Claudio Magris, *Comportati come se fossi felice*, Wingsbert House, 2015.

(fonte Wikipedia)

Testimonianza di un Amico

Quale migliore occasione di un prestigioso premio torinese per rievocare un aneddoto torinese sul premiato? E, ad un tempo, dare a Cesare quel che è di Cesare? Mi riferisco ad un tempo a Claudio Magris, torinese d'adozione, e all'illustre Cesare Cases, torinese (per allora) a puntate in quanto germanista di casa Einaudi, nella (legendaria) via Umberto Biancamano 2.

Ecco i fatti.

Claudio Magris esordisce come storico della letteratura con *Il mito asburgico nella letteratura austriaca moderna*.

Una leggenda (non so chi la mise in giro) pretendeva che io gli avessi strappato il dattiloscritto dell'opera (lui renitente) alla



da sinistra Renzo Sanson, Claudio Magris e Guido Davico Bonino

stazione di Porta Nuova, donde stava per rientrare nella città natia. Nulla di veritiero in codesta fola.

Chi, oltre al sottoscritto, era venuto a conoscenza ed aveva letto quella mirabile sintesi era Cesare Cases e fu lui a presentarla ai paladini della Rotonda einaudiana, avvezzi a riunirsi ogni mercoledì alle ore 18 ed a riferire delle letture-proposte astante il «terribile» editore Giulio. Anche avessi voluto, non ne avevo il prestigio: entratovi a ventitré anni (settembre 1961) grazie alla generosità di Italo Calvino, sotto cui avevo fatto pratica come imminente capufficio stampa della casa, ero stato ammesso al mercoledì einaudiano da troppo poco per prendervi la parola: me ne stavo zitto tra Massimo Mila e Norberto Bobbio e mi abbeveravo al saper loro e altrui, *sicut cervus desiderat ad fontes aquarum*.

Fu dunque Cases a presentare l'opera ed a lodarne l'ampiezza della prospettiva storica, la lucidità dell'analisi critica e la limpidezza della scrittura. Che sono poi le componenti della operosa carriera del Nostro, da allora ad oggi: e tali saranno per molti anni ancora.

Guido Davico Bonino

Torino, 31 gennaio 2018

I MURAZZI 2018

Rassegna dei Premiati

SEZIONE POESIA EDITA

Finalisti

Luc Âme

Conterrò rimpianti, Aracne

Dante Ceccarini

La fórma della malingonìa, Edizioni DrawUp

Giacomo Giannone

Fabulae, Leonida edizioni

Angelo Manitta

Big Bang canto del villaggio globale, Il Convivio

Mario Novarini

Radiazione del rosso, Book editore

Emma Pretti

Modalità silenziosa, Genesi editrice

Renzo Ricchi

Nella grazia del tempo, Aragno

Francesca Rotondo

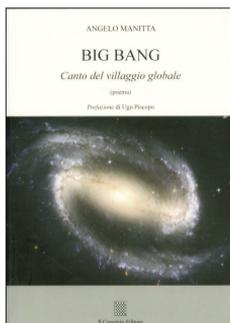
A voce nuda, La vita Felice

Anna Salanitri

Il vizio di rifiorire, Europa Edizione

PREMIO PER L'EDITO di POESIA

alla memoria del Poeta
Nino Pinto



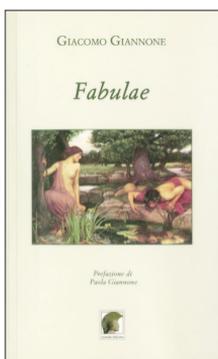
PRIMO PREMIO – € 500

Angelo Manitta
Big Bang. Canto del villaggio globale
Il Convivio editrice

La Giuria del *Premio I Murazzi* 2018, all'unanimità, conferisce al Poeta Angelo Manitta il primo premio assoluto nella sezione della Poesia Edita per il volume *Big Bang. Canto del villaggio globale*, grandioso poema che spazia su circa cinquemila anni di storia umana in una rappresentazione corale e ricchissima di eventi, uomini e idee riguardanti l'intera civiltà umana, sorvolata in una nozione elastica del tempo, tra vite parallele, corsi e ricorsi, in uno splendore di racconto nitido e particolareggiato delle vittorie e delle sconfitte dell'umanità, nell'impegno di tramandare la testimonianza, tracciare i percorsi, orientati all'obiettivo di conservare la memoria e, ancora di più, di dimostrare i nessi e le analogie dell'agire umano e dei linguaggi per descriverlo.

PREMIO PER L'EDITO di POESIA

**alla memoria del Poeta
Nino Pinto**



SECONDO PREMIO – € 400

**Giacomo Giannone
Fabulae
Leonida edizioni**

Il poeta Giacomo Giannone, siciliano di nascita e torinese d'adozione, ha ricevuto il secondo premio assoluto della Sezione di Poesia Edita del Concorso *I Murazzi 2018*, con voto unanime della Giuria, con il libro *Fabulae*. La Giuria ha apprezzato le liriche di rinnovellazione dei miti dell'antichità, più e meno famosi, ricostruiti in sintesi critiche e in visuali interpretative rapportate alla logica dei tempi attuali, sul tappeto volante della Poesia, che conserva la memoria del passato e che può anticipare il futuro.

PREMIO PER L'EDITO di POESIA

alla memoria del Poeta
Nino Pinto



TERZO PREMIO – € 300

Dante Ceccarini
La fôrma della malingonìa
Edizioni DrawUp

La Giuria del Premio *I Murazzi* conferisce il terzo premio assoluto della Sezione di Poesia Edita, con consenso unanime dei Commissari, al libro *La fôrma della malingonìa*, del poeta Dante Ceccarini, sermonetano. Il libro, scritto e concepito in dialetto sermonetano con traduzione in italiano curata dall'Autore, ricostruisce un percorso di delicate liriche orientate al criterio della nostalgia e della bellezza, come voci costitutive di un criterio positivo della malinconia, custode del passato di ogni vita umana e della bellezza che ne ha illuminato i momenti più intensi. La Giuria ha particolarmente apprezzato la dizione nel dialetto di Sermoneta, una delle città medievali più belle e meglio conservate d'Italia.

SEZIONE NARRATIVA EDITA

Finalisti

Paola Emanuela Battaglia

Maria Di Magdala e Joshua di Nazareth, CSA editrice

Giovanni Bertini

Fu il giovane Holden, Albatros

Luciano Varnadi Ceriello

Il segreto di Chopin, Armando Curcio

Massimiliano Colucci

La mela e altri peccati poco originali, Il Poligrafo

Patrizia Geminiani

Il velo di Maya, Perrone Editore

Roberto Lo Piano

Il cavaliere La contessa Il santo, Genesi Editrice

Roberta Lucato

La voce di Belforte, Macchione

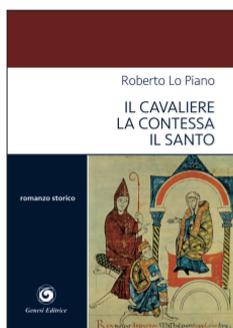
Bruno Marengo

Elvezia, Pixar Printing

Francesca Sassano

Lei stava lì, Florence Art Edizioni

PREMIO PER L'EDITO di NARRATIVA



PRIMO PREMIO – € 500

Roberto Lo Piano
Il Cavaliere La Contessa Il Santo
Genesi Editrice

La Giuria del Premio *I Murazzi 2018* per la Sezione di Prosa Edita conferisce allo scrittore Roberto Lo Piano il Primo Premio Assoluto con l'unanimità dei voti per l'opera *Il Cavaliere La Contessa Il Santo*, romanzo storico ambientato all'epoca della lotta per le investiture che vide lo scontro frontale tra il Papato e l'Impero, con il noto episodio dell'umiliazione di Canossa. L'autore si fa ammirare per la perfetta ricostruzione storica degli eventi, nei quali riesce tuttavia a inserire la vicenda di un cavaliere di immaginazione romanzesca, perfettamente rappresentativo della cultura e dei comportamenti dei cavalieri del tempo. La Giuria ha particolarmente apprezzato il grande lavoro di documentazione storica e l'estrosa capacità di spettacolarizzare in termini persuasivi la società e l'ambiente delle terre italiane quali erano circa mille anni or sono.

PREMIO PER L'EDITO di NARRATIVA



SECONDO PREMIO – € 400

Luciano Varnadi Ceriello
Il segreto di Chopin
Curcio editore

La Giuria del Premio *I Murazzi 2018*, all'unanimità dei Commissari, attribuisce il secondo premio assoluto della Sezione Prosa edita al romanzo *Il segreto di Chopin*, dello scrittore, compositore, cantante e attore Luciano Varnadi Ceriello. La Giuria ha apprezzato il progetto del libro che ricostruisce la breve ma prestigiosa vita del musicista polacco attraverso le lettere di Apollonia Dabrowska, la donna amata in segreto da Chopin, rimasta fedele per sempre al suo infelice amore, con elementi di fantasia aggiunti da Varnadi Ceriello, che immagina una fervida corrispondenza spirituale e di creatività artistica con il compositore ottocentesco.

PREMIO PER L'EDITO di NARRATIVA



TERZO PREMIO – € 300

Francesca Sassano
Lei stava lì
Florence Art edizioni

La Giuria del Premio *I Murazzi 2018* per la Sezione di Narrativa edita attribuisce il terzo premio assoluto al romanzo *Lei stava lì*, della scrittrice potentina Francesca Sassano che ricostruisce in un lucido racconto romanzato, con l'attendibilità del documentario autentico, il dramma delle Madri di Plaza de Mayo in Argentina risalenti al crimine dei desaparecidos compiuto dalla giunta dei militari negli anni 1976-1983. Il libro diviene un autentico memento sulle sofferenze dei popoli privati della loro libertà e dei loro diritti fondamentali alla parola e all'azione politica e civile.

SEZIONE SAGGISTICA EDITA

Finalisti

Saverio Angiulli

The King's Italy, Booksprint

Giancarlo Antinori

Uno sguardo oltre i confini, Aracne

Francesco Martillotto

Percorsi letterari, PoetiKanten

Franca Olivo Fusco

Affinità poetiche, BastogiLibri

Giuseppe Rocco

La trappola del sistema finanziario, CSA editore

Lorenza Rocco Carbone

Cara Matilde, la Serao, la scrittura e la vita, Kairos edizioni

Luigi Ruscello

La questione meridionale non avrà mai fine, Tpublica

Teresa Simeone

Il dovere della speranza, Aletti

Claudio Tugnoli

La passione di sapere, Del Faro

PREMIO PER L'EDITO di SAGGISTICA

alla memoria dello Scrittore e Poeta
Veniero Scarselli



PRIMO PREMIO – € 500

Lorenza Rocco Carbone
Cara Matilde. La Serao, la scrittura e la vita
Kairos Edizioni

Il saggio storico-letterario di Lorenza Rocco Carbone, *Cara Matilde. La Serao, la scrittura e la vita*, nella sua nuova edizione ampliata e aggiornata, rappresenta uno degli studi più moderni e di immediato contatto con la vita, l'opera e l'ambiente in cui operò la scrittrice e giornalista napoletana. La Giuria del Premio *I Murazzi 2018*, per la Sezione di Saggistica edita, ha particolarmente apprezzato l'accostamento di affinità elettiva che l'Autrice del saggio elabora tra la sua personalità di donna, giornalista e scrittrice con quella dell'antesignana delle giornaliste italiane, fondatrice de *Il Mattino* e *Il Giorno*. Pertanto, con l'unanimità dei voti favorevoli dei Commissari, la Giuria attribuisce il Primo Premio Assoluto a Lorenza Rocco Carbone.

PREMIO PER L'EDITO di SAGGISTICA

alla memoria dello Scrittore e Poeta
Veniero Scarselli



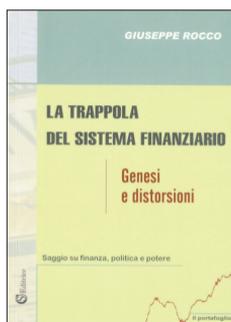
SECONDO PREMIO – € 400

Franca Olivo Fusco
Saggi sulla civiltà greca. Storia, esegesi, filologia
BastogiLibri

Dedicati agli echi del già letto e del già scritto riscontrabili nelle poesie di molti poeti, con appropriazioni indebite o più sovente debitamente volute in forma di omaggi reverenziali o di richiami silenziosi, in un'operazione di maieutica applicata alla memoria letteraria, il magnifico saggio di Franca Olivo Fusco, *Affinità poetiche. (Questo verso l'ho già letto)*, "cava fuori" dai testi i debiti contratti con altri scrittori, siano essi vicini nel tempo siano lontani nei decenni o addirittura nei secoli. Il saggio diviene un manuale da scrivania per ogni critico o commentatore o semplice lettore, che si diletta nell'andare alla ricerca dei numi tutelari di tanti poeti letti e frequentati dal pubblico. La Giuria del Premio *I Murazzi 2018*, per la Sezione di Saggistica edita, conferisce il secondo premio assoluto alla studiosa e scrittrice Franca Olivo Fusco.

PREMIO PER L'EDITO di SAGGISTICA

alla memoria dello Scrittore e Poeta
Veniero Scarselli



TERZO PREMIO – € 300

Giuseppe Rocco
La trappola del sistema finanziario
CSA Editore

Il saggio di Giuseppe Rocco dedicato al sistema finanziario globalizzato mette in chiara luce i rischi dell'attuale organizzazione produttiva dell'economia mondiale in cui il dominio della finanza può giungere ad asfissiare le attività economiche anziché a sorreggerle. Anche la globalizzazione e lo spinto liberismo commerciale possono provocare dei risvolti di rischio o di sofferenza per le economie dei singoli Paesi. La Giuria del Premio I Murazzi 2018, per la Sezione di Saggistica edita, ha conferito con l'unanimità dei voti dei Commissari il terzo premio assoluto al saggio economico *La trappola del sistema finanziario (Genesi e distorsioni)*.

PREMIO PER L'INEDITO di POESIA

alla memoria del Poeta
Nino Pinto

1° premio ex aequo
con pubblicazione gratuita dell'opera

Virgilio Atz, *La coerenza del minimo*

Il generoso impeto di conoscenza archiviata e nascosta negli antri della memoria e da lì ripresa per maieutica e riportata alla consapevolezza della ragione, in una “coerenza del minimo”, nell’abbondanza dei riferimenti, nell’affollamento dei particolari, nel naufragio dei relitti, nella pienezza della logica, nell’assonanza degli accostamenti :_ i voli pindarici e le equazioni esatte di interdipendenza – costituisce il fitto discorso poetico di Virgilio Atz contenuto nel suo libro di alta Poesia della filosofia e delle occasioni di riflessione sulla vita. La Giuria del Premio *I Murazzi 2018*, per il fascino e per la lucidità pertinenziale di un discorso poetico sempre agganciato al grande enigma sapienziale della ragione e alla sua impotenza davanti al mistero, attribuisce il Premio per l’Inedito con unanimità dei consensi.

1° premio ex aequo
con pubblicazione gratuita dell'opera

Francesco D’Episcopo, *Vita*

La lirica di Francesco D’Episcopo si svela come un discorso che muove dai precordi dell’anima e che è direzionato agli incantamenti naturali del mondo circostante, alla bellezza della natura, alla levità e rarità delle occasioni di intravedere, anche attraverso il sogno, un valore fondante di pace e di gioia per lo spirito. La Giuria, anche dopo avere rilevato la profondità e la dolcezza dei sentimenti e degli affetti d’amore che sgorgano spontanei come approdo definitivo della raccolta, ha attribuito all’unanimità il premio dell’inedito.

dignità di stampa

Paola Cenderelli, *Materiale umano*

La Giuria de *I Murazzi 2018* ha ravvisato nella raccolta inedita *Materiale Umano* di Paola Cenderelli la felice combinazione di un racconto suadente e confidenziale e la capacità di coniugare l'analisi dei fattori esteriori con quella condotta sulle pulsioni interiori della psicologia dell'Autrice fino a dipanare un filo rosso di congiunzione di cause ed effetti nel gioco della vita che giunge a fare emergere l'importanza della volontà e dell'impegno come capacità di resistenza all'azzardo del destino. Anche per la forma, corsiva eppure colta del discorso poetico, la Giuria decreta all'unanimità la dignità di stampa.

Ornella Fiorentini, *La galassia dei resilienti*

Della silloge inedita *La Galassia dei resilienti* di Ornella Fiorentini la Giuria del Premio *I Murazzi 2018* ha apprezzato il progetto di ideazione orientato a valorizzare l'importanza dell'impegno, della resistenza, della riproposizione con temperante continuità e convinzione di una vasta tematica di aderenza e di partecipazione alle occasioni positive della vita. Anche per sottolineare il coraggio dell'Autrice di pronunciare un inno alla libertà e all'eguaglianza e anche per la forma comunicativa e scorrevole del discorso poetico, all'unanimità la Giuria conferisce la dignità di stampa.

Marcella Saggese, *Dittamo: un fiore inatteso*

La bellezza del libro di Poesia di Marcella Saggese, *Dittamo: un fiore inatteso*, si sprigiona dalla carica di eros che contiene, come messaggio di vitalità della carne e di gioia dello spirito che sopravanza i fascini delle forme oscure del piacere, quali il possesso della ricchezza, la gola o l'esercizio del potere. La Giuria ha apprezzato l'incanto di una poesia pronunciata liberamente nella spontaneità delle forme liberi ed efficaci della comunicazione e ha attribuito la dignità di stampa.

Teresa Tartarini Bettelli, *Il mito femminile*

La Giuria de *I Murazzi 2018* ha ravvisato nel poemetto di Teresa Tartarini Bettelli intitolato *Il mito femminile* l'incanto suadente di rinnovellare in forme moderne gli antichi miti greci e di farli rivivere in una concezione moderna nella forma e anche per i contenuti che, in più occasioni, si prestano a un'interpretazione smagata da parte della scrittrice. Per il valido progetto di amalgamare insieme la tradizione con l'innovazione, nell'eterno segno di beltà e di eros rappresentato dalla donna, la Giuria all'unanimità conferisce la dignità di stampa.

PREMIO PER L'INEDITO di NARRATIVA

1° premio assoluto
con pubblicazione gratuita dell'opera

Michele Battaglini, *Racconti basilicatesi*

La Giuria del Premio *I Murazzi 2018* ha conferito all'opera di narrativa *Racconti basilicatesi* di Michele Battaglini il Premio per l'Inedito, con l'unanimità dei consensi, e ne ha promosso la pubblicazione, per l'alto valore letterario del libro, espresso in un linguaggio limpido e corsivo, ricco di sapide forme dialettali e illuminato da una cultura umanistica tanto vasta quanto profonda, a testimonianza e a rappresentazione di un popolo della Basilicata di antica formazione, operoso e gioioso, di derivazione contadina, oggi aperto all'accoglienza e alla terziarizzazione dell'economia, con sconfinamenti anche in altre Regioni dell'Italia, come la Versilia, la Romagna, il Friuli-Venezia Giulia, la Campania e altre terre, a dimostrazione dei valori unitari ed equivalenti dell'intero Paese e del suo cammino di evoluzione sociale.

dignità di stampa

Carlo Bosso e Liaqat Kasemi, *Cara mamma ti prometto che tornerò presto*

Il romanzo inedito scritto a quattro mani da Carlo Bosso e da Liaqat Kasemi, *Cara mamma ti prometto che tornerò presto*, è stato premiato con la dignità di stampa, all'unanimità dei consensi, al Premio *I Murazzi 2018* per il contenuto di umanità e di sofferenza che viene documentato nel racconto riguardante l'odissea compiuta dal protagonista nel suo viaggio dall'Afghanistan all'Italia, alla ricerca della salvezza e della libertà, in quanto appartenente all'etnia Hazara e alla fede sciita, che nel suo Paese d'origine è ferocemente avversata dai Talebani. Il racconto rappresenta un documento di rilevante importanza storica sulle condizioni di abiezione e di violenza cui sono sottoposte le minoranze etniche dei musulmani, ma è anche una testimonianza di luce e di speranza sulle possibilità di riscatto civile, se i più deboli vengono aiutati e assistiti nel loro impegno di riconquista della dignità umana.

Bruno Civardi, *Nonno Stalin*

Il romanzo inedito *Nonno Stalin*, dello scrittore pavese Bruno Civardi, è stato insignito della Dignità di Stampa per la Sezione Prosa Inedita del Premio *I Murazzi 2018*, con l'unanimità dei voti a favore. La Giuria ha apprezzato la ricostruzione accurata dell'ambiente storico e sociale in cui l'Autore ha collocato lo svolgimento della vicenda e l'importanza dei valori di cultura ispirati alla dignità, alla libertà e all'eguaglianza, che costituiscono l'obiettivo principale dello scrittore, accanto e attraverso la difesa delle specificità storiche e civili delle popolazioni locali, ricostruite nella sapiente descrizione della vita quotidiana.

Giuliano Mangano, *Rosa fresca aulentissima*

Il libro giallo inedito *Rosa fresca aulentissima* dello scrittore Enea Biumi è stato insignito della Dignità di stampa dalla Giuria, con l'unanimità dei voti, del Premio *I Murazzi 2018*. La Giuria ha apprezzato lo stile fluente del racconto, sostenuto e arricchito da un dialogo bene strutturato, sia dei protagonisti sia delle mezze figure, con sapiente dosaggio delle diverse inflessioni dialettali. Pregevole l'intreccio della vicenda, ambientata nell'ambiente della provincia lombarda di Varese. Il romanzo lega insieme con una fantasia realistica ambienti assai diversi, come quello del tradizionalismo cattolico, della destra xenofoba, delle forze di polizia inquirenti, sullo sfondo di una borghesia da cetto medio operosa e ingenua, facilmente vittima di violenze, come accade alla bella Terry, destinata a essere l'agnello sacrificale di un branco di lupi.

PREMIO PER L'INEDITO di SAGGISTICA

alla memoria dello Scrittore e Poeta
Veniero Scarselli

1° premio assoluto
con pubblicazione gratuita dell'opera

Pasquale Balestriere, *Assaggi critici*

La raccolta di saggi e articoli dello scrittore e studioso Pasquale Balestriere, *Assaggi critici*, ha vinto la sezione di Saggistica inedita del Premio I Murazzi 2018, con l'unanimità dei consensi. La Giuria ha particolarmente apprezzato lo studio sul poeta latino tutt'oggi più consultato e citato all'interno della cultura occidentale, Orazio, a fianco del quale, con un salto nella modernità, l'Autore ha saputo bene interessarsi ad alcuni massimi protagonisti della letteratura del Novecento come Campana, Campegiani e Bárberi Squarotti, per poi giungere a fornire testimonianza anche di Autori ancora in vita e in produzione come Antonio Spagnuolo e alcuni altri scrittori di spicco italiani.

dignità di stampa

Rossella Cerniglia, *Riflessioni (temi e autori)*

L'insieme dei saggi riepiogati nel volume *Riflessioni (temi e autori)* si divide nei due tempi della critica letteraria destinati il primo alla ricerca teorica e il secondo ricerca teorica all'esercizio applicato sui testi d'Autore. In Rossella Cerniglia c'è molta attenzione alla dualità del rapporto tra Imma-

nenza e Trascendenza, con una ricapitolazione del pensiero filosofico che risale ad Heidegger per poi giungere fino al pensiero debole di Gianni Vattimo e oltre. Nella ricerca applicata ai testi, si aggiunge una grande sensibilità per lo studio psicanalitico dei testi e dei protagonisti delle opere. La Giuria all'unanimità attribuisce la dignità di stampa.

Eliseo Pezzi, *Sussurri e grida. Se il cuore potesse pensare*

Il saggio di Eliseo Pezzi, *Apocalisse. La rivelazione di Dio*, è una ricerca sui testi sacri della tradizione giudaico-cristiana condotta con lo scopo di trovare una soluzione di fede comune alle tre fedi, ebraica, cristiana e musulmana. La Giuria del Premio *I Murazzi 2018*, per la Sezione di Saggistica inedita, dopo un lungo confronto di opinioni divergenti, attribuisce a maggioranza la Dignità di stampa.

Riccardo Quarello, *Per un nuovo modo di essere umani*

Il saggio di Riccardo Quarello, *Per un nuovo modo di essere umani*, costituisce un'ingegnosa progettualità in divenire che è orientata a gettare i semi di una nuova cultura da adottare in un futuro condiviso da tutta l'umanità. La Giuria del Premio *I Murazzi 2018*, per la Sezione di Saggistica inedita, dopo un acceso confronto di opinioni, ha deciso di conferire a maggioranza la Dignità di stampa.

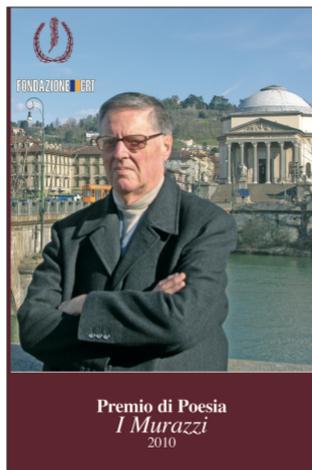
Matteo Aldo Maria Rossi, *Eugenio ed Io*

L'opera inedita *Eugenio ed Io* di Matteo Aldo Maria Rossi è stata volutamente concepita come un saggio pedagogico redatto in forma narrativa, e si propone di mostrare esempi di corretto metodo di insegnamento delle lingue classiche del latino e del greco agli studenti ginnasiali in difficoltà. La Giuria del Premio *I Murazzi 2018*, per la Sezione di Saggistica inedita, dopo un'ampia discussione ha assegnato all'opera predetta la Dignità di stampa, a maggioranza dei Commissari.

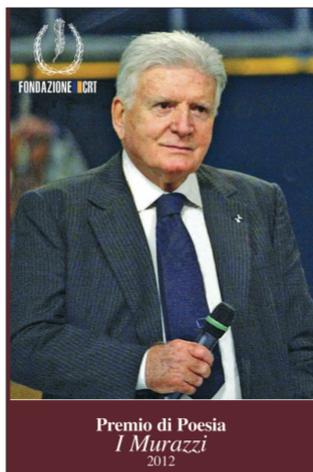
Precedenti edizioni Premio alla Carriera



Liana De Luca
2009



Giorgio Bárberi Squarotti
2010



Sergio Zavoli
2012

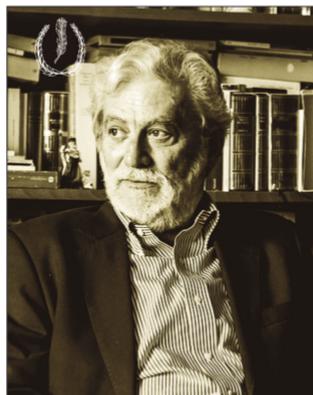


Luigi Mazzella
2013



Premio
I Murazzi
2015

Corrado Calabrò
2015



Premio
I Murazzi
2016

Roberto Pazzi
2016



Premio
I Murazzi
2018

Claudio Magris
2018

ALBO DEI PREMIATI

2009

Premio per l'edito

Lida de Polzer, *Sulla seta del cuore*, Genesi (**1° premio**)

Paolo Butti, *Il sogno e la speranza*, ed. Polistampa (**2° premio**)

Silvano Demarchi, *Poesie scelte*, Le Mani (**3° premio**)

2010

Premio per l'edito

Corrado Calabrò, *La stella promessa*, Mondadori (**1° premio**)

Maria Teresa Codovilli, *Il viaggio mi percorre*, ed. Tracce (**2° premio**)

Giuseppina Luongo Bartolini, *La pietra focaia*, Genesi (**3° premio**)

2012

Premio per l'edito

Silvio Ramat, *Banchi di prova*, Marsilio (**1° premio**)

Renzo Ricchi, *La cetra d'oro*, Rocco Carabba (**2° premio**)

Menotti Lerro, *Il mio bambino*, Genesi (**3° premio**)

2013

Premio per l'edito di Poesia

Luigi Fontanella, *Bertgang*, Moretti & Vitali (1° premio)

Emanuele Ocelli, *L'ultimo canto del cigno*, Hattusas (2° premio)

Flavio Scaloni, *Stella di seta*, Genesi (3° premio)

Premio Speciale di Poesia Lirica d'amore

Nevio Nigro, *Possiedo la tua assenza*, Crocetti

Premio per l'edito di Narrativa

Maurizio Cucchi, *L'indifferenza dell'assassino*, Guanda (1° premio)

Bruna Dell'Agnese, *Il messaggero del Prado*, Greco & Greco (2° premio)

Nicola Duberti, *Piccoli cuori in provincia grande*, Primalpe (3° premio)

Premio Speciale di Narrativa Storica

Carmela Politi Cenerè, *La Soglia del sublime*, Graus editore

Premio Speciale di Narrativa Saggistica

Lionello Sozzi, *Perché amo la musica*, Le Lettere

2015

Premio per l'edito di Poesia

Enea Biumi, *Il seme della notte*, Scrittura Creativa edizioni (1° premio)

Edith Dzieduszycka, *Cinque+cinq*, Genesi (2° premio)

Miriam Luigia Binda, *Guerranima*, Helicon (3° premio)

Premio per l'edito di Narrativa

Piero Tarticchio, *La capra vicino al cielo*, Mursia (1° premio)

Marilla Battilana, *Danny Boy*, Ibiskos editrice Risolo (2° premio)

Renato Gabriele, *Appena ieri eravamo felici*, Genesi (3° premio)

2016

Premio per l'edito di Poesia

Carlo Molinaro, *Nel settimo anno*, Genesi (1° premio)

Liliana Ugolini, *Appunto sul taccuino del tempo. I Dolmen*, Fermenti (2° premio)

Francesco Scaramozzino, *L'onere dei nidi*, Puntoacapo (3° premio)

Premio per l'edito di Narrativa

Carmela Politi Cenere, *L'ombra di Masaniello vaga per Piazza del Mercato*, Graus Editore (1° premio)

Gerardo Pagano, *Sulle orme del pellicano*, Albatros editore (2° premio)

Sonia Giovannetti, *Le ali della notte. Appunti di una settimana*, Armando Curcio editore (3° premio)

Premio per l'edito di Saggistica

Carlo Di Lieto, *Leopardi e il "mal di Napoli"*, Genesi (1° premio)

Oddone Longo, *Saggi sulla civiltà greca*, Patron editore (2° premio)

Claudio Tugnoli, *Liberio arbitrio. Teoria e prassi della libertà*, Liguori (3° premio)

